Anno CXXXIII, N. 50.

Trieste, martedì 20 febbraio 1917.

Abbonamento annuo, compresa la trasmissione, per Trieste Corone 36.—; per altri luoghi della Monarchia a.-u. e per la Germania Corone 44.—

Gli uffici di **Redazione** e di **Amministrazione** si trovano al secondo piano della casa **N. 2** di **Piazza** della Borsa, Telefono N. 600.

Presentemente e finchè non sia presa altra disposizione, **L'Osservatore Triestino**, foglio ufficiale per Trieste ed il Litorale, si pubblica **giornalmente**. Nei giorni dal martedì alla domenica esce alle sette antimeridiane, il lunedì alle dodici meridiane. Singole copie si vendono ora a **centesimi dieci**.

L'OSSERVATORE TRIESTINO

PARTE NON UFFICIALE

La guerra.

(Notizie dell'i. r. „Tel.-Korr.-Bureau").

La guerra con l'Italia.

Le operazioni.

Vienna, 10 febbraio. Si comunica ufficialmente in data d'oggi:

„Teatro della guerra con l'Italia. In questi ultimi giorni l'artiglieria italiana ha ripreso a muoversi anche in singoli settori del fronte di montagna. Tarvis fu ripetutamente fatta bersaglio.

Pattuglie del reggimento di fanteria N. 73, reduci da una operazione contro le posizioni nemiche a oriente del Monte Zebio, a nord di Asiago, hanno tratto con se stamane 23 prigionieri.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo."

In Italia.

Roma, 19 febbraio. („Agenzia Stefani"). Le sottoscrizioni al prestito di guerra hanno dato finora 1740 milioni, dei quali 1150 in moneta nuova.

Teatro orientale della guerra.

Vienna, 19 febbraio. Si comunica ufficialmente in data d'oggi:

„(Gruppi di esercito del maresciallo di campo generale de Mackensen e dell'arciduca Giuseppe). Non si sono avuti avvenimenti particolari.

(Fronte di esercito del maresciallo generale di campo principe Leopoldo di Baviera). A oriente della Lipnica Dolna sulla Narajovka il russo fece saltare in aria una galleria da mina sotto le nostre trincee più avanzate e con rapida mossa occupò la cavità così prodotta, ma con un contrattacco ne riprendemmo possesso noi.

A sud di Brzezany dopo vigorosa preparazione a lanciamine il nemico tentò un attacco che andò fallito.

Nella Volinia ben riuscite operazioni di nostri nerbi d'attacco.

Il sostituto capo dello Stato maggiore generale de Höfer, tenente maresciallo".

In Russia.

Goetęborg, 18 febbraio. Nella Finlandia si è scoperta una grande cospirazione politica, nella quale sono coinvolte più di 100 persone.

Pietroburgo, 18 febbraio. Alla Duma si è presentato un disegno per la creazione d'una flotta mercantile russa.

Teatro balcanico.

Vienna, 19 febbraio. Si comunica ufficialmente in data d'oggi:

„Teatro sudest. Sulla Vojusa niente di rilevante.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo."

Nel Montenegro.

Cetinje, 19 febbraio. A Nikšić si è aperto un istituto dei poveri che offre alloggio e vitto a bambini, vecchi cadenti e persone inabili al lavoro durante i rigori della stagione.

Sui teatri di guerra della Germania.

Berlino, 18 febbraio. La „Wolff" annunzia: Dal Quartier generale si comunica in data d'oggi, di sera:

Non sono stati annunziati avvenimenti particolari.

Berlino, 19 febbraio. L'„Agenzia Wolff" annunzia: Dal Quartiere generale si comunica in data d'oggi:

„Teatro occidentale. Nella massima parte dei punti del fronte regnava densa nebbia la quale pose limiti all'attività delle artiglierie e degli aeroplani e non permise che punte d'esplorazione. Mercè la vigilanza dei nostri presidi delle trincee andarono fallite numerose operazioni del nemico; i nostri esploratori riuscirono a fare parecchi prigionieri.

Teatro orientale. Niente di entità.

Fronte macedone. Scaramucce agli avamposti e isolato fuoco di artiglieria. Si abbatterono due aeroplani nemici.

Il primo Quartiermastro generale de Ludendorff."

In Germania.

Berlino, 19 febbraio. Al congresso generale degli agrari il segretario di Stato Dr. Helfferich ha dichiarato che in questa suprema fase della guerra spetta agli agricoltori di difendere la nazione dal piano di affamamento tramato dall'Inghilterra, dove pure si è proclamato che la guerra verrà decisa nelle campagne coltivate.

L'oratore ha esposto quindi la statistica del raccolto d'America, India e Australia e i dati statistici e ha dichiarato che nella lotta con le coltivazioni inglesi le campagne germaniche devono riportare la vittoria. Ha conchiuso dicendo: Se tutti fanno il proprio dovere, nel 1917 sarà fiaccata la tirannide inglese sui mari e alla Germania si schiuderà un grande, libero avvenire.

Guerra aerea.

Londra, 17 febbraio. L'Ammiragliato comunica attacchi aerei inglesi su Chistelles e Brugge con grandi risultati. (La „Wolff" dichiara che a Brügge non s'ebbe alcun danno militare).

Critica francese.

Berna, 19 febbraio. I critici militari di Parigi dicono puramente locale il successo germanico nella Champagne. Qualche giornale, però, fa notare che i germanici hanno riconquistato gran parte del terreno guadagnato dai francesi.

Nel Belgio.

Bruxelles, 18 febbraio. La „Wolff" dichiara inventata le notizia che siasi proclamato lo stato marziale a Bruxelles per deportare 60.000 belgi in Germania a lavorare nelle fabbriche di munizioni e che il Quartiere generale germanico verrebbe trasferito dal castello reale di Laeken altrove.

Berlino, 19 febbraio. La „Wolff" dichiara non esservi parola di vero nella diceria che i germanici nel Belgio intimassero all'inviato americano di levare la bandiera dalla sede della Legazione in Bruxelles e che il personale della Legazione venga ostacolato nella sua opera di soccorso. Sono tutte maligne invenzioni lanciate per provocare la guerra fra gli Stati Uniti e la Germania.

In Turchia.

Costantinopoli, 18 febbraio. (Dell'Agenzia telegrafica Milli). Il Quartiere generale comunica:

(Breve). Al fronte del Tigri il nemico ha ritirato il grosso delle sue truppe, lasciando solo posti di osservazione nelle posizioni da noi sgomberate.

Il 17 corr. gl'inglesi attaccarono la nostra posizione di Fellahiè e vi penetrarono, ma ne furono ricacciati con perdite gravissime.

Al fronte dei Dardanelli abbattemmo un aeroplano nemico e ne facemmo prigioniero il pilota. L'apparato tornerà servibile.

Al fronte galiziano respingemmo il 17 corr. due attacchi nemici.

Costantinopoli, 19 febbraio. Secondo l'„Ikdam" parecchi professori della Università ottomana hanno costituito un Comitato per lo studio dell'adozione dell'alfabeto latino per la lingua turca.

Si sta elaborando un piano per l'erezione di 40 zuccherifici in Turchia con capitale almeno per metà indigeno.

In Francia.

Berna, 17 febbraio. Nella seduta di ieri la Camera francese discusse su scuole laiche e, passando poi alla questione del soldo militare, deliberò contro il volere del Governo un'aggiunta giornaliera di un franco ad ogni soldato.

Berna, 18 febbraio Le cattive previsioni sul raccolto delle seminagioni autunnali e lo scarso prodotto atteso dalle seminagioni di primavera, pregiudicate dal freddo e dalla penuria di operai agricoli, rendono sempre più incalzante la necessità della parsimonia nel consumo dei cereali.

Dall'inizio della guerra i crediti chiesti alle Camere francesi superano gli 80 3 miliardi, 58 5 in pure spese militari. La media dei crediti mensili fu nel 1914 di 1340 milioni, nel 1915 di 1909 nel 1916 di 2697, nel primo quartale del 1917 di 2998; nel secondo quartale sarà di 3191 milioni.

Le entrate normali sono di 1600 milioni, il 15·81 p. c.; le obbligazioni di Stato in circolazione ascendono a 13 421 milioni.

Cose di Spagna.

Madrid, 18 febbraio. Il Governo ha dichiarato alla Camera che la Spagna è in rapporti amichevoli con belligeranti e con neutrali e che le sue risposte alla Germania e agli Stati Uniti sono state bene accolte. Sconsigliava perciò discussioni di politica estera e attendeva in ogni modo un attestato di fiducia.

I conservatori dichiaravano di appoggiare il Governo.

La nuova guerra dei sottomarini.

L'Ambasciatore americano a Vienna ha presentato al Ministro degli esteri una nuova Nota nella quale si torna sui casi dei piroscafi „Ancona" e „Persia" e si chiedono spiegazioni in proposito e anche sull'affondamento senza preavviso dei piroscafi „Secondo" e „Welschprince" che avevano a bordo cittadini americani, in generale si vuol conoscere il criterio dell'i. e r. Governo austro-ungarico rispetto alla guerra dei sottomarini.

Il Ministero degli esteri esaminerà a fondo la Nota dal punto di vista del diritto internazionale e darà poi la risposta.

La stampa norvegese stabilisce che in realtà i sottomarini germanici hanno già distrutto una parte considerevole del tonnellaggio neutrale e vanno ogni giorno silurando natanti nemici.

Negli Stati Uniti si fanno sentire penosamente gli effetti del blocco germanico particolarmente per gli enormi inceppamenti dei traffici.

I telegrammi di ieri recano l'affondamento di tre piroscafi e di un veliero e il danneggiamento di un quarto piroscafo ad opera di sottomarini germanici.

Berna, 18 febbraio. Il „Temps", rilevato l'ammanco del 16% negli arrivi per mare nella prima settimana di febbraio in confronto con l'ultima del gennaio, trova che non v'ha scusa per la noncuranza delle Autorità francesi.

Copenhagen, 18 febbraio. Il piroscafo inglese „United States" che era pronto alla partenza, dovette protrarre il suo viaggio, dacchè non riuscì ad arrolare fuochisti e marinai. Tre altri piroscafi carichi di viveri per l'Inghilterra hanno dovuto protrarre la partenza per lo stesso motivo.

Notizie di Corte.

(B) **Vienna,** 19 febbraio. Oggi l'Imperatore ha posato allo scultore professore Kautsch per una piccola plastica.

Oggi nel pomeriggio l'Imperatrice ha ricevuto la contessa Gertrude Walterskirchen, il ministro Trnka e lo scrittore Riccardo cavaliere de Kralik.

L'Imperatore ha ricevuto oggi in udienza particolare il ministro per la difesa del paese barone de Georgi e il tenente maresciallo cavaliere de Jordan-Rozwadowski.

Fra alleati.

(B) **Vienna,** 19 febbraio. Per la morte dell'addetto militare austro-ungarico a Sofia, colonnello Giovanni Nowak, il Re dei bulgari ha inviato un sentitissimo telegramma di condoglianza all'Imperatore e Re Carlo, il quale ha ringraziato fervidamente dell'omaggio pietoso reso a un eminente ufficiale del nostro esercito.

Sofia, 19 febbraio. I funerali del defunto addetto militare colonnello Nowak si fanno alle 2 pom. con le onoranze dovute al rango.

Il presidente dei ministri Dr. Radoslavov ha espresso le sue condoglianze alla Legazione austro-ungarica.

L'Imperatrice Zita e le donne cattoliche dell'Austria.

(B) **Vienna,** 19 febbraio. Dal 14 al 18 corr. si è svolto il congresso delle delegate dell'Organizzazione delle donne cattoliche dell'Austria.

Alla solennità finale di domenica nell'Istituto Mariano, dopo il servizio divino, comparve nella cappella Sua Maestà l'Imperatrice Zita. Il vescovo suffraganeo Dr. Waitz di Feldkirch ringraziò la Sovrana a nome delle donne cattoliche per la Sua bella parola d'ordine „Tutto per l'infanzia!" L'Imperatrice tenne poi circolo nella sala maggiore. La presidente delle donne cattoliche principessa Clementina Metternich presentò alla Sovrana le funzionarie dal Comitato centrale e tutte le presidenti provinciali. L'Imperatrice si fece informare sull'attività delle singole funzionarie ed ebbe per ciascuna buone parole di lode e d'incoraggiamento.

Dopo essersi trattenuta un'ora in mezzo alle signore cattoliche l'Imperatrice uscì dalla sala fra le acclamazioni.

Eravi giunta anche l'arciduchessa Maria Annunziata e aveva rivolto la parola a parecchie signore.

La notificazione dell'avvento al trono dell'Imperatore Carlo I.

(B) **Stoccarda,** 19 febbraio. Il Re Guglielmo ricevette sabato la missione latrice della notificazione dell'avvento al trono dell'Imperatore e Re Carlo, composta dei conti Khuen-Héderváry e del conte Bukowsky. Ricevette poi l'inviato austro-ungarico Nemes de Hidvig per la presentazione delle credenziali. I tre signori furono invitati alla mensa reale.

Il Re ha conferito al conte Khuen la grancroce dell'Ordine della Corona württemberghese e al conte Bukowsky la croce di commendatore di seconda classe dell'Ordine di Federico.

Promozioni miltari.

Vienna, 19 febbraio. I Fogli delle Ordinanze per l'i. e r. esercito e per la i. r. Milizia territoriale comparsi oggi, contengono gli avanzamenti di febbraio in tutte le armi dal tenente colonnello in giù.

Nella diplomazia.

(B) **L'Aja,** 19 febbraio. Il cessante inviato austro-ungarico barone de Giskra ha lasciato oggi la residenza salutato dai Ministri degli esteri e delle colonie, dal nuovo inviato e dagl'inviati degli Stati alleati e neutrali.

Per soldati austro-ungarici.

(B) **Costantinopoli,** 18 febbraio. Stamane si è inaugurata solennemente la Casa dei soldati austro-ungarici nei locali sociali in Pera messi a disposizione dalla Società femminile di beneficenza. L'istituto è dovuto in particolare al favore operoso della marchesa Pallavicini, consorte all'ambasciatore.

Alla solenne inaugurazione assistettero il tenente colonnello Essad pascià per il Vicegeneralissimo, l'i. e r. incaricato d'affari conte di Trauttmansdorff, il plenipotenziario militare maggior generale Pomiankowski con la consorte e il suo sostituto, gli ufficiali austro-ungarici dimoranti a Costantinopoli, i membri della Colonia austro-ungarica e rappresentanti della Casa dei soldati germanici.

In Ungheria.

Budapest, 19 febbraio. Alla Camera dei deputati il deputato Gracz si è occupato a lungo della situazione economica della Monarchia a guerra finita, soffermandosi particolarmente sui traffici e sulla esportazione.

Funerali.

(B) **Innsbruck,** 19 febbraio. Oggi nel pomeriggio con grande intervento si sono fatti i funerali dell'estinto consigliere edile superiore ingegnere Dr. Giuseppe Riehl, costruttore delle ferrovie del Tirolo e cittadino onorario di Innsbruck.

Estratto

del protocollo di seduta dell'i. r. Consiglio scolastico distrettuale di Capodistria, del 17 febbraio 1917.

La lettura del protocollo di seduta del 21 dicembre 1916 non dà luogo a osservazioni.

Si votano le graduatorie per il coprimento in via definitiva dei posti di:

a) maestro-dirigente di terza categoria presso la scuola popolare mista monoclasse italiana in Monti;

b) maestra di terza categoria presso la scuola popolare maschile in Capodistria;

c) maestra di terza categoria presso la scuola popolare mista italiana in Rozzo;

d) maestra di terza categoria presso la scuola popolare mista in Castelvenere.

Si propongono le rimunerazioni per il primo semestre dell'anno scolastico 1916 17 per:

a) le maestre ausiliari per lavori femminili;

b) i docenti delle scuole excurrendo.

Capodistria, 17 febbraio 1917.

Il Preside:
Klodič.

CRONACA

I. e R. Marina da guerra.

S. E. il viceammiraglio Carlo Kailer de Kalteufels, ora nominato capo dell'i. e r. Ministero della guerra, Sezione di Marina, e consigliere intimo, è nato nell'anno 1862; si trova al servizio di Marina dal luglio del 1870 e copre la carica di viceammiraglio dal 20 novembre dell'anno 1914. Egli è cavaliere dell'Ordine di Leopoldo e cavaliere dell'Ordine della Corona ferrea di terza classe, è fregiato della Croce del merito militare di seconda e di terza classe, della Medaglia di bronzo al valore militare al nastro rosso, della medaglia di guerra, del distintivo di servizio militare per ufficiali di seconda classe, della Medaglia giubileare commemorativa di bronzo per la forza armata, della Croce giubileare militare, della Croce commemorativa degli anni 1912—13; possiede inoltre l'Ordine germanico della Croce di ferro di seconda classe, l'Ordine prussiano dell'Aquila Rossa con la stella, l'Ordine prussiano della Corona di seconda classe, l'Ordine ottomano di Osmanié di seconda e terza classe, l'Ordine ottomano del Megidié di terza classe, la Medaglia ottomana d'oro del Liakat ed altri Ordini esteri.

S. E. il nuovo comandante della flotta consigliere intimo Massimiliano Njegovan è nato nell'anno 1858, si trova al servizio di Marina dal luglio dell'anno 1877 e copre la carica di viceammiraglio dal 15 novembre 1913. E' cavaliere dell'Ordine di Leopoldo, cavaliere dell'Ordine della Corona ferrea di terza classe e possessore della Croce del merito militare di terza classe, della Medaglia di bronzo del merito militare al nastro rosso, del Distintivo di servizio militare per ufficiali di seconda classe, della Medaglia giubileare commemorativa di bronzo per la forza armata, della Croce giubileare militare, della Croce commemorativa degli anni 1912—13, della Croce dell'Ordine del Santo Sepolcro, della Croce dell'Ordine greco del Salvatore, dell'Ordine prussiano dell'Aquila Rossa, dell'Ordine spagnuolo del merito navale di terza classe, dell'Ordine ottomano del Megidié di seconda classe e di altri Ordini esteri.

Inaugurazione del nuovo Educatorio femminile di Via Manzoni.

Ieri, alla presenza di Sua Eccellenza il signor Luogotenente e di Sua Eccellenza la signora baronessa de Fries-Skene, si procedette alla benedizione del nuovo Educatorio femminile.

Gli ospiti furono ricevuti dal signor Commissario imperiale, quale presidente della Direzione generale di pubblica beneficenza, dai signori barone de Burlo e Leopoldo Vianello e dal Dr. Perna, segretario generale della Direzione. Nella sala allestita per la festività il reverendissimo monsignor Dr. Mecchia, tenuto un commovente discorso alle fanciulle, impartì la sacra benedizione all'Istituto.

Dopo calde parole di ringraziamento rivolte da un'allieva agli ospiti per l'opera altamente civile e umanitaria, con la quale si è voluto provvedere alla educazione delle bambine, fu intonato l'Inno popolare, seguito da alcune altre canzoni.

Si presentò il nuovo corpo insegnante, composto di maestre perfettamente qualificate e che conoscono parecchie lingue moderne, e si passò poi alla visita dei vari locali.

Sembra quasi un miracolo che, in questi tempi di guerra, sia stato possibile adattare uno stabile, fino a ieri appigionato a famiglie private, in modo che esso possa corrispondere a quasi tutte le esigenze d'un moderno istituto educativo.

I corridoi, che non si sono potuti allargare, i dormitoi, i lavandini e bagni, i refettori e le sale da ricreazione sono benissimo rischiarati e ventilati. Le fanciulle hanno spazio sufficiente per lo studio e per il giuoco. A ciascuna sono assegnati un proprio armadietto per i vestiti e una propria cassetta per i libri e i balocchi. La Pubblica Beneficenza vuole offrire a queste 74 fanciulle non solo pane e letto, ma anche quello che ogni bambino possiede nella casa paterna: un angolo per sè!

Nella bella cucina al grande focolare si aggiungono quattro piccoli focolari economici, destinati alle cuoche in erba, e su quelli si insegnerà loro a cucinare il cibo.

Bellissimi sono i locali di ufficio e le camerette con la biblioteca, adibite a ricreazione per le maestre.

Gli ospiti abbandonarono la Casa con l'augurio d'ogni prosperità per il nuovo Educatorio.

Così si chiuse la bella festa, dalla quale ciascuno ritrasse la convinzione che molte forze si adoperavano in silenzio, con tenace perseveranza, lottando contro mille difficoltà, per compiere un altro passo verso l'avvenire, per il bene della gioventù nostra.

Pagamenti in rifusione di metalli consegnati.

L'Ufficio anagrafico, Via Sanità 25-III, porta N. 58, pagherà oggi martedì 20 febbraio a. c. dalle 3 pom. alle 7 pom. gli importi liquidati e non ancora ritirati per metalli consegnati:

1. alla Commissione I, Via della Valle, per i certificati di consegna recanti i numeri 1—1202;

2. alla Commissione II, in Via Maria Teresa, per i certificati di consegna recanti i numeri 1—910;

3. alla Commissione IV, Via Giuseppe Parini, per i certificati di consegna recanti i numeri 1—1402;

4. alla Commissinne VI, di Servola, per i certificati di consegna recanti i numeri 1—372.

Si avverte espressamente che per ora non vengono fatti i pagamenti dei certificati della Commissione N. 3 di Via Giotto.

La pesca marittima.

E' nell'intento delle Autorità competenti di agevolare l'approvvigionamento della popolazione con il promuovere su larga scala la pesca marittima.

Per gettare le basi di questa azione occorre conoscere l'esatto numero dei pescatori residenti nei singoli distretti politici, quanti di questi esercitano il mestiere, quanti e per quale motivo hanno sospeso l'esercizio nonchè il modo di pesca in ogni singolo caso.

Egli è per ciò che si diffidano tutti i pescatori dimoranti a Trieste e nel territorio di presentarsi entro 75 giorni o presso il rispettivo capodistretto (capovilla) o direttamente presso l'Ufficio statistico-anagrafico in Via della Sanità N. 25 III p., porta 58, dalle otto antimeridiane alle tre pomeridiane.

Previdenza per i giovanetti e assistenza agli orfani di guerra.

Editore l'Ufficio di soccorso in guerra del Ministero dell'interno, è uscito un importantissimo opuscolo dal titolo „Le cure per la generazione vegnente, idee evolutive sui provvedimenti per l'adolescenza e gli orfani di guerra in Austria". Ne sono autori il dirigente di quell'Ufficio di provvidenza in guerra i. r. consigliere aulico Dr. Edoardo

principe di Liechtenstein e il professore Dr. Rodolfo Peerz, operoso propagandista ambulante per l'assetto dei provvedimenti per i superstiti.

Il Principe di Liechtenstein espone luminosamenie la sfera d'azione degli Uffici centrali esistenti a Vienna per la previdenza a favore degli adolescenti; il quadro è di grande valore per quanti si occupano di questo problema.

Nella seconda parte si svolge in prima uno sguardo all'ordinamento delle istituzioni giovanili in Austria, si rileva il crescendo nelle condizioni di abbandono della gioventù durante la guerra e si chiede l'assetto della tutela dell'adolescenza, rilevandone le possibilità.

Più innanzi si mostra come la previdenza per i superstiti della guerra, in particolare i bambini, dipenda in prima linea da un apparato ben funzionante per la previdenza giovanile in generale e si presenta a grandi linee il futuro programma di lavoro del neoistituto Ufficio centrale di provvedimenti per i superstiti dell'i. r. Fondo austriaco per vedove ed orfani di militi.

Chi misura la portata della miseria morale provocata dalla guerra non può guardare con indifferenza a questo opuscolo che compendia perspicuamente tutto quanto esiste e lo esamina spregiudicatamente nella sua efficienza reale, mentre poi offre chiare direttive per un più ampio assetto, corrispondente alle condizioni. L'opuscolo è difatti chiamato a costituire la base per un indispensabile, grandioso lavoro al servizio della patria.

L'alto funzionario amministrativo e l'insegnante — i due autori dell'opuscolo — hanno saputo levare dalla congerie del materiale tutto quanto è afferrabile e utile e ordinarlo entro una larga cornice quale è reclamata dal cresciuto bisogno. E' insomma un lavoro a programma di grande portata nelle sue conseguenze.

Il tenue prezzo di 60 cent. non può essere che vantaggioso alla diffusione dell'opuscolo che si può ordinare all'Ufficio di soccorso del Ministero dell'interno, in Vienna I, Hoher Markt 5. Le librerie ricevono uno sconto del 30 per cento.

Onorificenza Sovrana. Sua Maestà l'Imperatore si è graziosissimamente degnato di conferire al capitano contabile nello stato di evidenza Giuseppe Micali, assegnato a un Ospedale ausiliare e di contumacia della Croce Rossa, la Croce d'oro del merito con la Corona, al nastro della madaglia al valore.

Accertamento della condizione milititare di imputati in età militare o di leva in massa. Il Ministero della giustizia ha diramato ai Giudizi penali il seguente decreto:

In questi ultimi tempi si moltiplicano i casi nei quali contro sentenze dei Giudizi penali ordinari si presentano gravami di nullità a tutela della legge, perchè gli accusati soggiacevano alla giurisdizione militare.

I Giudizi vengono avvertiti che in cause penali contro persone di età militare o di leva in massa è necessario di dare di caso in caso alla condizione militare dell'imputato e di praticare i voluti rilievi per accertare la competenza.

Elargizioni pervenute al Commissario imperiale. Per onorare la memoria del signor Alessandro Th. Afenduli, dai signori Edoardo e Riccardo Pick Cor. 30 e dal signor avvocato Dr. Oscar Pick Cor. 20 a favore del Fondo vedove ed orfani di caduti in guerra; dai signori Giulia e Michele cavaliere de Galatti per onorare la memoria del consigliere aulico Adolfo de Frigyessy Cor. 50 e per onorare la memoria del signor Alessandro Th. Afenduli, altre Cor. 50 a favore del Fondo vedove ed orfani di triestini caduti in guerra.

Alla Comunità Greco-Orientale sono pervenute le seguenti elargizioni: dal signor Gustavo Alberti, direttore della Banca Commerciale Triestina, per onorare la memoria del defunto signor Alessandro Th. Afenduli, Cor. 20, a favore di connazionali poveri; dai signori Temistocle e Angelica Athanassoula, pure per onorare la memoria del compianto signor Alessandro Th. Afenduli, Cor. 50 per scopi di beneficenza.

Bollettino sanitario. Nella settimana dal 10 febbraio al 17 febbraio si constatarono nel Comune di Trieste 3 casi di difterite e croup e 4 di febbre tifoidea.

Due casi di febbre tifoidea si avverarono in persone arrivate da fuori.

Politeama Rossetti. La Prima Compagnia cittadina di prosa, diretta dall'attore Carmelo Dangeli, darà oggi, dalle 4 pom. in poi, rappresentazioni continuate della commedia di Giacinto Gallina „Mia fia“; durante il secondo atto verrà eseguita la nota scena del primo atto del „Trovatore“. L'ultima rappresentazione principierà alle 7·30 circa.

Stampati di cui venne proibita la diffusione:

„Robisonete par Véro“, stampata nella Tipografia Edwards Keene and Co. Londra; „Le rut capricieux“, di Madame . . . . . , editori avvocato C. Lewis & C.o in San Francisco 1900 (Vienna); „Compendio di storia della letteratura italiana“, di Francesco Flamini, stampato nella Tipografia Raffaello Giusti in Livorno, nell'anno 1914; „Racconti di una madre ai suoi figli“, di Giulio Torre, stampati nellla Tipografia G. Battista Messaggi in Milano, nell'anno 1914; „Primi voli“, di Teresa Ballesio — Brenta, stampato nella Tipografia G. B. Paravia & Comp. in Torino nell'anno 1908; „La vita“, del professore G. B. Curami, stampata nella Tipografia G. B. Paravia & Comp. in Torino nell'anno 1905. (Trento, ora Mezzolombardo).

Dal Foglio ufficiale della „Wiener Zeitung“ Num. 36.

Epizoozie. Nel periodo dal 10 febbraio al 17 febbraio a. c. dominavano le seguenti epizoozie:

Afta epizootica (zoppina aftosa) a Selvele, Comune di Castelvenere (in una economia), Punta Sottile (Lazzaretto), Santa Barbara e Monti Comune di Muggia (in 4), Boršt, Log e Ricmanje, Comune di Dolina (in 8 econ.), nel distretto di Capodistria; a Pola (13), Comune e distretto omonimi; ad Auber, Gradnje e Ponikve, Comune di Auber (24), Kačiče, Comune di Naklo (14); nel distretto di Sesana; a Chiarbola superiore e Prosecco, Comune di Trieste (2); a Golac e Vodice, Comune di Matteria (42), nel distretto di Volosca;

vaiolo ovino a Giadreschi, Comune di Pola (in 1 economia), nel distretto omonimo;

pneumo-enterite infettiva dei maiali (peste suina) a Šepulje, Comune di Tomaj (in 1 economia), nel distretto di Sesana; a Berdo, Dolenje, Jelšane, Lipa, Novavas, Novakračina, Šapiane, Pasjak e Rupa, Comune di Jelšane (135), nel distretto di Volosca;

mal rossino dei maiali a Vranich (in 3 economie), Comune di Visignano, nel distretto di Parenzo.

PARTE ECONOMICA

Ordinamento del traffico di maiali. Con una Ordinanza pubblicata nel Bollettino delle Leggi dell'Impero il Ministero dell'agricoltura ha creato un ordinamento nel traffico di maiali simile a quello in vigore per i bovini. L'emanazione di disposizioni normative per questo traffico sembra tanto più importante in quanto in seguito alla penuria di tutte le materie grasse, la mancanza di un ordinamento nel campo del traffico di maiali racchiude in sè i più seri pericoli. Così si verrebbe a forti sorpassi dei prezzi massimi — fenomeno che s'è manifestato già qua e là — e segnatamente poi alla prematura macellazione di suini giovani inceppando in tal modo la produzione del grasso di maiale.

Ora, dopo l'esperienza fatta con l'ordinamento del traffico di bovini, ci sono tutte le premesse per procedere a quello del traffico di suini e perciò con l'Ordinanza in parola si autorizzano tutte le Autorità politiche provinciali ad affidare l'acquisto esclusivo di suini a quelle sedi che hanno l'incarico di provvedere al traffico dei bovini. Le stesse Autorità hanno la facoltà di fissare prezzi massimi, oltre a quelli già vigenti per suini da macello anche prezzi massimi per suini da allevamento e da ingrasso. Inoltre è necessario il permesso dell'Autorità per il trasporto di suini vivi o macellati da una provincia nell'altra.

Con le disposizioni della nuova Ordinanza è data pure all'Ufficio per l'alimentazione del popolo la possibilità d'un esatto controllo anche su tutti i suini dell'interno di qualsiasi provenienza essi sieno, e con ciò la possibilità di sorvegliare corrispondentemente i prezzi della carne di maiale e dei prodotti suini.

Chiusura di una fabbrica danese di lastre. La „Konsular-Korrespondenz“ ha da Copenhagen che dalla fine del mese di gennaio l'unica fabbrica di lastre da finestra in Danimarca, cioè la fabbrica Kronberg in Helsingör, ha sospeso l'esercizio. La chiusura è stata occasionata anzitutto dalla mancanza di carbone e quindi dalla forte concorrenza delle fabbriche germaniche di lastre. Nella fabbrica di Helsingör erano occupate alcune centinaia di operai, la maggior parte svedesi.

Notizie di Borsa. Trieste. 19 febbraio 1917. La tendenza nelle transazioni private a Vienna era calma però molto irregolare. Continuò la fermezza per i valori dello zucchero e per qualche singolo valore industriale, in molte categorie all'incontro si ebbero forti realizzi; i valori bancari rimasero relativamente sostenuti. Sempre fermi e ricercati i primi Prestiti di guerra e le Rendite austriache e ungheresi. Divise e valute calme. Deboli alcuni dei nostri valori di navigazione; sostenuti e calmi i nostri valori industriali.

Borsa di Parigi. Tendenza calma. — Rendita francese 62·—, Rendita spagnuola 101·05, Rendita turca 6050, Banca di Parigi 1045. Riotinto 1747, Credit Lyonnais 1202, Debeers 364, Randmines 95.

Borsa di Londra. Tendenza calma. — Consolidato 52·—, Argento 38·25, Rendita giapponese 66·25, Sconto di piazza 5·25

Nuova York. Cambio Londra 472·25. Cambio Parigi 5·34 1/2, Argento 78 3/4.

ATTI UFFICIALI

VII-736-3—16. 3047

Konkursausschreibung.

Für das Schuljahr 1916-17 gelangt ein Stipendium der Stiftung Josef Mikuž im Betrage von 260 K für arme Studierende slowenischer Nationalität, welche an einer staatlichen oder mit dem Oeffentlichkeitsrechte versehenen Mittel- oder Hochschule in Oesterreich-Ungarn studieren, zur Verleihung

Zum Genusse berufen sind:

1. In der Pfarre Auber Geborene;
2. Im Dekanat Tomaj Geborene;
3. In den Pfarren Covedo oder Dolina oder im Territorium von Triest, in Basovizza oder Prosecco Geborene;
4. In Ermangelung solcher Bewerber. Studierende, die aus dem Gerichtsbezirke Sesana oder Capodistria gebürtig sind; das Präsentationsrecht steht dem Pfarrer von Auaer zu.

Bewerber um dieses Stipendium haben ihre mit dem Taufscheine, Impfscheine, Mittellosigkeitszeugnisse sowie den letzten zwei Studienzeugnissen versehene Gesuche bis längstens 10. März 1917 im Wege der vorgesetzten Schulbehörde bei der k. k. Statthalterei einzubringen.

Abbazia, 9. Februar 1917.

Von der k. k. Statthalterei.

Avviso di concorso.

Per l'anno scolastico 1916 17 è da conferire uno stipendio della fondazione Giuseppe Mikuž nell'importo di Corone 260 per studenti di nazionalità slovena i quali frequentano una Scuola media o superiore pubblica o rivestita del diritto di pubblicità nell'impero austro-ungarico.

Al godimento di questo stipendio sono chiamati nati:

1. nella parrocchia di Auber;
2. nel decanato di Tomaj;
3. nelle parrocchie di Covedo o Dolina, Basovizza o Prosecco;
4. In mancanza di questi concorrenti vi possono aspirare studenti nati nei distretti giudiziari di Sesana o di Capodistria.

Il diritto di presentazione per questo stipendio spetta al parroco di Auber.

Gli aspiranti allo stipendio presenteranno le loro istanze corredate della fede di battesimo dei certificati di vaccinazione e di povertà nonchè dagli attestati scolastici degli ultimi due semestri con il tramite delle preposte Direzioni scolastiche e quest'i. r. Luogotenenza e ciò al più tardi fino al 10 marzo 1917.

Abbazia, 9 febbraio 1917.

Dall'i. r. Luogoteneza.

Razglas.

Za šolsko leto 1916-17 se podeli štipendij ustanove Jožefa Mikuža v znesku 260 K za dijake slovenskih starišev kateri obiskujejo državno ali s pravico javnosti obskrbljeno srednjo ali višjo šolo v avstro-ogerski monarhiji.

Pravico do ustanove imajo:

1. v avberski župniji rojeni dijaki;
2. v tomajski dekaniji rojeni dijaki;
3. v kubedski ali dolinski župniji ali v tržaški okolici v Bazovici ali na Proseku rojeni dijaki;
4. za slučaj, da bi se ne oglasil nobeden izmed ravno navedenih upravičencev, imajo pravico dijaki, ki so rojeni v sodnem okraju sežanskem ali koprskem.

Pravica predlaganja ima župnik v Avberju.

Prosilci za ta štipendij morajo prošnjam priložiti krstni list, potrdilo o cepljenju koz ubožno spričevalo ter poslednji dve šolski spričevali in iste vložiti najkasneje do 10. marča 1917 potom predstojne šolske oblasti pri c. kr. namestništvu.

Opatija, 9. februarja 1917.

Od c. kr. namestništva.

Ns IX 44/16. 3054.

Beschluss.

Ueber Antrag der k. k. Staatsanwaltschaft Triest, derzeit in Volosca-Abbazia, wird die mit hg. Beschlusses vom 21. Juni 1916, gleicher Zahl. angeordnete Beschlagnahme des im Oesterreich befindlichen beweglichen und unbeweglichen Vermögens des Viktor Morpurgo, geboren 1990, Buchhändlers in Triest, im Sinne der § 14 der kaiserlichen Verordnung vom 9. Juni 1915. Nr. 156 R:-G.-Bl., aufgehoben

K. k. Landesgericht Triest,
derzeit in Abbazia, 5. Februar 1917.

Ns IX 8/17. 3055.

Beschluss.

Nachdem auf Grund der vom Gerichte des k. u. k. Armeekommandos (E 357/16) erhobenen Tatsachen der begründete Verdacht vorliegt dass sich

Peter Postogna, geboren 1890 in Muggia und dorthin zuständig, römisch-katholisch, des seligen Albin und der seligen Luzia, Schreiber, Landsturm-Infanterist des k. und k. Infanterie-Regiments Nr. 97,

des Verbrechens der Desertion zum Feinde nach § 183 M.-St.-G. schuldig gemacht hat, wird über Antrag der k. k. Staatsanwaltschaft Triest, derzeit in Abbazia, und im Hinblicke auf die Bestimmungen der §§ 1 und 2 der kaiserlichen Verordnung vom 9. Juni 1915, R.-G.-Bl. Nr. 156, die Beschlagnahme des in Oesterreich befindlichen beweglichen und unbeweglichen Vermögens der Beschuldigten, und zwar sowohl zur Sicherung des eigentlichen Schadens als auch zur Sicherung einer als Sühne zuzusprechenden Entschädigung angeordnet und das k. k. Bezirksgericht in Capodistria ersucht, die im § 9 der obgenannten kaiserlichen Verordnung vorgesehenen Massnahmen durchzuführen.

K. k. Landesgericht Triest,
derzeit in Abbazia, 5. Februar 1917.

Ns IX 9/17. 3061.

Beschluss.

Nachdem auf Grund der vom Gerichte der k. u. k. 30. Infanterie-Truppen-Division (K 594/16) erhobenen Tatsachen der begründete Verdacht vorliegt dass sich

1. Karl Buffolini, geboren 1895 in Triest, und dorthin zuständig, des Karl und der Josefine, römischkatholisch, ledig, Hammerschmied;

2. Marius Cermel, geboren 1895 in Triest, und dorthin zuständig, des seligen Lorenz, römisch-katholisch, ledig, Kutscher,

beide Infanteristen des k. u. k. Infanterie-Regiments Nr. 97.

des Verbrechens der Desertion zum Feinde nach § 183 M.-St.-G. schuldig gemacht haben, wird über Antrag der k. k. Staatsanwaltschaft Triest, derzeit in Abbazia, und im Hinblicke auf die Bestimmungen der §§ 1 und 2 der kaiserlichen Verordnung vom 9. Juni 1915, R.-G.-Bl. Nr. 156, die Beschlagnahme des im Oesterreich befindlichen beweglichen und unbeweglichen Vermögens der Beschuldigten und zwar sowohl zur Sicherung des eigentlichen Schadens als auch zur Sicherung einer als Sühne zuzusprechenden Entschädigung angeordnet und das k. k. Bezirksgericht in Zivilsachen in Triest ersucht, die im § 9 der obgenannten kaiserlichen Verordnung vorgesehenen Massnahmen durchzuführen.

K. k. Landesgericht Triest,
derzeit in Abbazia, 5. Februar 1917.

EDITTI

Cg I 31/17—1. 3059.

Editto.

Contro Paolina ved. Cimadori, già in Trieste ora assente e d'ignota dimora, fu prodotta presso l'i. r. Tribunale provinciale, Senato 1 in Trieste dall'i.r. priv. Riunione Adriatica di Sicurtà in Trieste con l'avvocato Dr. E. Gasser, una petizione per Cor. 2928 c. s. c.

In base a questa petizione si fissa prima udienza per il giorno 5 marzo 1917 alle ore 9 ant., stanza N. 49.

A tutela dei diritti di Paolina ved. Cimadori viene deputato a curatore il signor avvocato Dr. Alfredo Schellander in Trieste.

Questo curatore rappresenterà nella preindicata causa civile l'impetita a proprio pericolo e spese di lei fino a tanto che essa si insinuerà in Giudizio o nominerà un procuratore.

Trieste, 8 febbraio 1917.

I. r. Tribunale provinciale, sen. I.

SCAMBIO

di titoli del Primo e del Secondo Prestito di guerra

in titoli esenti da imposta al 5 1/2% del Prestito ammortizzabile dello Stato (Quinto Prestito austriaco di guerra)

I titoli dei vecchi Prestiti di guerra presentati per lo scambio vengono computati:	I titoli del Prestito dello Stato ammortizzabile, esente da imposta al 5 1/2% vengono conteggiati a:	In seguito a ciò rimane una differenza in più, da pagare a contanti, di:
Primo Prestito austriaco di guerra con 98·60 Cor. per ogni 100 Corone nominali	92·— Corone per ogni 100 Corone di valore nominale	Cor. 6·60, più „ —·92 d'abbuono d'interesse quindi Cor. 7·52 per ogni 100 Cor. di valore nominale
Secondo Prestito austriaco di guerra con 94·75 Cor. per ogni 100 Corone nominali	92·— Corone per ogni 100 Corone di valore nominale	Cor. 2·75, più „ —·46 d'abbuono d'interesse quindi Cor. 3·21 per ogni 100 Cor. di valore nominale

Informazioni ed esecuzione gratuita dello scambio presso tutte le sedi di sottoscrizione dei Prestiti di guerra.

Chiusura il 28 febbraio 1917.

Offrite doni

per i soldati dell'esercito meridionale!

OGNI SABATO

si accettano doni e largizioni.

Importi in danaro ed offerte in natura si ricevono dalle 4 alle 6 pomeridiane nella sala di seduta del Palazzo del Lloyd austriaco.

Tipografia del Lloyd austriaco, Trieste. Sezione letterario-artistica del Lloyd austriaco. Trieste, editrice. Dr. Erminio Metlikovitz redattore responsabile in capo